



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/115/5144

16/04/2019
Roma, data protocollo

OGGETTO: Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO-già UGL POLIZIA DI STATO-ES-LS	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-UILMP-P.N.F.D.)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE FEDERAZIONE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della circolare n. 333.SMOP/2.1008/2019 del 2 aprile 2019, a firma del Sig. Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. n. 333.SMOP/2.1008/2019

Roma, 2 aprile 2019

OGGETTO: Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio affari generali e personale
- Ufficio analisi, programmi e documentazione
- Ufficio ordine pubblico
- Ufficio relazioni esterne e cerimoniale
- Ufficio per i servizi tecnico-gestionali
- Segreteria tecnica-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali
- Ufficio per lo sviluppo delle attività provvedimentali e istituzionali
- Ufficio relazioni sindacali
- Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE
DELLE FORZE DI POLIZIA

ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI
SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA
POLIZIA DELLE FRONTIERE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA
SICUREZZA PERSONALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALL'AUTORITA' DI GESTIONE/RESPONSABILE DEI PROGRAMMI/FONDI
EUROPEI

ROMA

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

ROMA

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

ROMA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>

L'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 (c.d. decreto sicurezza), ha delegato il Governo ad adottare, entro il 30 settembre 2019, uno o più decreti legislativi per apportare integrazioni in materia di revisione dei ruoli e delle carriere del personale della Polizia di Stato, nonché correzioni al decreto legislativo decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, già modificato dal decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126.

La possibile adozione di nuovi provvedimenti "integrativi" e "correttivi" fornisce la possibilità di ottenere il compimento della profonda trasformazione dell'assetto ordinamentale della Polizia di Stato, intrapresa con il citato decreto legislativo n. 95 del 2017, al fine di migliorare la funzionalità dell'intera Istituzione.

Come noto, in fase di prima applicazione del corposo intervento normativo in argomento, è stata costituita, con decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 24 luglio 2017, presso l'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, la "*Struttura di missione per l'attuazione della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato*", con compiti di impulso, coordinamento, consulenza delle attività di attuazione della revisione dei ruoli e di predisposizione dei discendenti provvedimenti attuativi di carattere generale.

Tale Struttura di missione ha terminato il proprio mandato a seguito dell'adozione del citato decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126.

Per completare il complesso processo di attuazione della revisione dei ruoli, anche in relazione ai previsti ulteriori decreti legislativi "integrativi" e "correttivi", con l'allegato decreto del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell'8 marzo 2019 è stata istituita presso la Direzione centrale per le risorse umane la "*Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato*".

Affinché tale processo sia condotto nell'ottica della maggior possibile condivisione con codesti Uffici e Direzioni centrali, le SS.LL. sono invitate ad ogni possibile fattiva collaborazione con la predetta *Struttura di missione*, secondo le modalità indicate, in particolare, dalle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, dell'allegato decreto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Alla *Struttura di missione* è preposto, con funzioni di coordinatore, il dirigente generale di pubblica sicurezza dott. Maurizio IANNICCARI, affiancato dal dirigente superiore della Polizia di Stato dott. Gaspare CALIENDO, con l'incarico di vice coordinatore.

Aggiornamenti sull'attività di attuazione della revisione dei ruoli continueranno ad essere pubblicati sul portale "Doppiavela", nell'apposito spazio dedicato al "Riordino delle carriere", dove sono inserite tutte le informazioni utili per rendere facilmente fruibili i contenuti delle diverse fasi di attuazione del decreto legislativo n. 95 del 2017, e successive modificazioni.

Si segnalano, al fine di eventuali comunicazioni, gli indirizzi di posta elettronica della nuova *Struttura di missione*: dipps.333.smop.rm@pecps.interno.it (PEC) e dcru.smop@interno.it (CORPORATE).

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza”, e successive modificazioni;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, nn. 335, 337 e 338, e successive modificazioni, recanti l’ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di quello che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante “Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78”, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni, ed, in particolare l’articolo 8, comma 1, lettera a);
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA

la legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera b), a norma del quale il Governo è delegato ad adottare, entro il 30 settembre 2019, uno o più ulteriori decreti legislativi recanti disposizioni integrative in materia di revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia, nonché correttive del citato decreto legislativo n. 95 del 2017;

VISTE

le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 334 del 2000, e successive modificazioni, nonché all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;

VISTO

il decreto del Ministro dell'interno 11 settembre 2002, recante norme sulla individuazione dei posti di funzione per i dirigenti della Polizia di Stato, e successive modificazioni;

VISTO

il proprio decreto del 24 luglio 2017, istitutivo della “Struttura di missione per l'attuazione della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato”;

CONSIDERATO

che, per la compiuta attuazione della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato, occorre ancora adottare, nei termini previsti, un considerevole numero di provvedimenti anche di natura regolamentare, alcuni necessari per l'attivazione delle procedure, anche concorsuali, disciplinate in particolare dalle disposizioni relative alla fase transitoria;

CONSIDERATO

che, anche in relazione agli elementi acquisiti nella prima fase di revisione dei ruoli, occorre individuare gli eventuali interventi di modifica del menzionato decreto legislativo n. 95 del 2017, ai fini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

della predisposizione dei citati ulteriori decreti legislativi "correttivi" da adottare entro il 30 settembre 2019;

RITENUTO

di istituire una nuova "struttura di missione", che sostituisca quella di cui al citato decreto del 24 luglio 2017, ai fini del completamento del processo di attuazione delle disposizioni di cui al citato decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, e successive modificazioni, ed al successivo decreto legislativo "correttivo" 5 ottobre 2018, n. 126, riguardanti il personale della Polizia di Stato, nonché ai fini dell'acquisizione dei contributi per la migliore realizzazione della revisione dei ruoli, anche attraverso l'elaborazione di proposte per i citati ulteriori decreti legislativi integrativi e correttivi;

RITENUTO

altresi, di attribuire alla nuova "struttura di missione" anche compiti di impulso, di coordinamento e di consulenza in relazione alle attività riguardanti l'adozione degli altri atti e provvedimenti, previsti dal ripetuto decreto legislativo n. 95 del 2017 o, comunque, connessi al processo di revisione, di competenza delle Direzioni Centrali e degli altri Uffici equiparati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, mantenendo in capo a queste ultime la competenza a svolgere le attività di natura gestionale rientranti nelle rispettive responsabilità;

RITENUTO

infine, di incardinare la nuova "struttura di missione" nell'ambito della Direzione Centrale per le Risorse Umane in ragione dei compiti ad essa demandati di studio e predisposizione dei predetti contributi in materia di ordinamento del personale della Polizia di Stato, nonché della funzione di raccordo tra la suddetta Direzione Centrale e l'Ufficio per l'Amministrazione Generale;

DECRETA

Art. 1

Istituzione e compiti della

"Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato"

1. Presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane è istituita la "Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato" (di seguito: Struttura di missione) ed è, contestualmente, soppressa la "Struttura di missione per l'attuazione della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato" di cui al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 24 luglio 2017.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Alla Struttura di missione di cui al comma 1, nelle more dell'entrata in vigore del decreto per la complessiva riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 5, settimo comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni, competono, in relazione al completamento del processo di revisione dei ruoli della Polizia di Stato:
- a) l'acquisizione di elementi e la predisposizione di contributi di studio per l'attuazione della delega di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 1° dicembre 2018, n. 132;
 - b) la predisposizione di contributi di studio per la definizione degli schemi di atti di natura regolamentare e la predisposizione degli atti a contenuto generale di natura non regolamentare previsti dal decreto legislativo n. 95 del 2017, e successive modificazioni.
3. Ai fini dell'espletamento dei compiti di cui al comma 2, la Struttura di missione:
- a) cura l'acquisizione degli elementi informativi e valutativi necessari alla predisposizione delle relazioni illustrative, tecnico-finanziarie, di analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR), nonché di analisi tecnico-normativa (ATN) di accompagnamento ai provvedimenti legislativi e regolamentari inerenti al completamento del processo di revisione dei ruoli della Polizia di Stato;
 - b) si relaziona con l'Ufficio per l'Amministrazione Generale, il quale, sulla base degli elementi di cui alla lettera a), provvede a mettere a punto le proposte legislative, nonché gli schemi dei provvedimenti di natura regolamentare necessari per il completamento del predetto processo di revisione dei ruoli, curando, altresì, la messa a punto delle relazioni di accompagnamento e gli altri adempimenti per l'ulteriore *iter* dei medesimi proposte e provvedimenti.
4. I provvedimenti di natura regolamentare sono predisposti secondo priorità stabilite dall'Ufficio per l'Amministrazione Generale d'intesa con la Struttura di missione.
5. La Struttura di missione svolge, inoltre, compiti di impulso, coordinamento e consulenza per la più celere predisposizione, da parte delle Direzioni Centrali e degli altri Uffici equiparati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (nel prosieguo solo: "Direzioni Centrali"), degli altri provvedimenti, di rispettiva competenza, ulteriori rispetto a quelli di cui al comma 2, necessari per il completamento del suddetto processo di revisione.
6. Resta ferma la competenza di ciascuna Direzione Centrale, nell'ambito delle proprie attribuzioni secondo i vigenti atti di organizzazione, in ordine alle attività di natura provvedimentale e gestionale necessarie all'attuazione della revisione dei ruoli della Polizia di Stato.

Art. 2

Composizione della Struttura di missione

1. Alla Struttura di missione, che opera alle dirette dipendenze del Direttore Centrale per le Risorse Umane, è preposto un coordinatore, in posizione di consigliere ministeriale o di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

disponibilità ai sensi dell'articolo 64 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con qualifica di dirigente generale di pubblica sicurezza.

2. La Struttura di missione si compone, altresì, di:

- a) un dirigente superiore della Polizia di Stato, in posizione di consigliere ministeriale aggiunto o di disponibilità ai sensi dell'articolo 64 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con l'incarico di vice coordinatore;
- b) almeno due primi dirigenti della Polizia di Stato, assegnati, anche in posizione di disponibilità, nei limiti dei posti di funzione dirigenziale di cui al decreto del Ministro dell'interno dell'11 settembre 2002, e successive modificazioni;
- c) almeno due funzionari della Polizia di Stato con qualifica non superiore a vice questore;
- d) ulteriori unità di personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno, in numero adeguato al migliore svolgimento delle attività di collaborazione e supporto amministrativo, tecnico e informatico.

3. La Struttura di missione può essere integrata, in ragione delle esigenze riscontrate, anche temporaneamente, con altro personale delle qualifiche di cui al comma 2.

Art. 3

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. La Struttura di missione si relaziona con le Direzioni Centrali allo scopo di acquisire elementi conoscitivi e di valutazione necessari per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 1, commi 2, 3 e 5, anche attivando sedi di confronto tecnico finalizzate a definire il coordinato e condiviso afflusso dei dati e contributi richiesti.

2. La Struttura di missione redige ed aggiorna, secondo criteri di priorità, la proposta del cronoprogramma delle attività e degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 5, da svilupparsi a cura delle Direzioni Centrali. Il cronoprogramma, previa verifica da parte del Direttore Centrale per le Risorse Umane, è approvato dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alle attività di coordinamento e pianificazione e trasmesso, a cura della Struttura di missione, alle medesime Direzioni Centrali. Le Direzioni Centrali comunicano costantemente lo stato di avanzamento delle attività e degli adempimenti di propria competenza alla Struttura di missione, che ne verifica la coerenza con quanto previsto dal cronoprogramma, assicurando la necessaria consulenza alle stesse Direzioni Centrali per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti suddetti.

3. La Struttura di missione, in ordine alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, 3 e 5, ed allo stato di avanzamento dei lavori di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, assicura un costante flusso informativo in favore del Direttore Centrale per le Risorse Umane.

4. Il medesimo flusso informativo di cui al comma 3 è assicurato costantemente, da parte della Struttura di missione, anche:

- a) al Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alle attività di coordinamento e pianificazione, che può assumere le iniziative ritenute più



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- appropriate per favorire ed accelerare il processo di elaborazione dei provvedimenti ed assicurare il migliore coordinamento e l'unità d'azione delle attività;
- b) al Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale, che può richiedere integrazioni o elementi ulteriori ai fini della predisposizione dei testi normativi, nonché delle relative relazioni di accompagnamento.

Art. 4

Rapporti con le Organizzazioni Sindacali del personale della Polizia di Stato

1. Sulla base anche delle informazioni ricevute ai sensi dell'articolo 3, comma 4, il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alle attività di coordinamento e pianificazione, presiede, nei casi stabiliti dalle vigenti disposizioni contrattuali, nonché laddove, comunque, lo ritenga necessario, di iniziativa o su richiesta del Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale o del Direttore Centrale per le Risorse Umane, le previste sedi di confronto con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del personale della Polizia di Stato.

Art. 5

Modalità di interrelazione con le Strutture di Vertice delle altre Forze di polizia e con lo Stato Maggiore della Difesa

1. Il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alle attività di coordinamento e pianificazione, quando rilevi, di iniziativa o su richiesta del Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale o del Direttore Centrale per le Risorse Umane, la necessità di confronto con le Strutture di Vertice delle altre Forze di polizia ovvero con lo Stato Maggiore della Difesa, adotta le conseguenti opportune iniziative.

Art. 6

Modalità di interrelazione con la Segreteria del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

1. Il Capo della Segreteria del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza è incaricato di svolgere le funzioni di referente tra la Struttura di missione ed il Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. A tal fine, la Struttura di missione mantiene costantemente informato il predetto Capo della Segreteria sullo stato dei lavori, secondo le modalità dallo stesso ritenute più idonee. Lo stesso può anche direttamente intervenire in qualsiasi sede di confronto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 7

Supporto logistico

1. L'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali, secondo le indicazioni impartite dal Capo della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individua un'adeguata sistemazione logistica per assicurare il funzionamento e la piena operatività della Struttura di missione e provvede all'assegnazione delle necessarie dotazioni strumentali ed informatiche.
2. Alla Struttura di missione è assegnata una specifica funzione di protocollo, compreso un indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 8

Termine dell'assolvimento dell'incarico

1. La Struttura di missione conclude i propri lavori all'atto dell'entrata in vigore dei decreti legislativi adottati in attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge n. 132 del 2018, ovvero, comunque, alla data del 31 dicembre 2019.
2. L'iter degli eventuali provvedimenti che, a tale data, non risultano ancora adottati è curato dalle Direzioni Centrali competenti, in base ai vigenti atti di organizzazione.
3. La dotazione di risorse umane di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d), documentali, logistiche, strumentali ed informatiche della soppressa "Struttura di missione per l'attuazione della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato" passa nella disponibilità della "Struttura di missione per l'ordinamento del personale della Polizia di Stato".
4. Al termine del proprio mandato, la Struttura di missione trasferisce il proprio patrimonio archivistico, secondo le rispettive competenze, all'istituendo Servizio Ordinamento della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato ed all'Ufficio Studi, Ricerche e Consulenza dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale.

Art. 9

Abrogazioni e disposizioni finanziarie e finali

1. Dalla data di emanazione del presente decreto è abrogato il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 24 luglio 2017.
2. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.
3. Il Capo della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale ed il Direttore Centrale per le Risorse Umane sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 08 MAR 2019

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli

f. Gabrielli

fin
D